

# **Assemblea delle scuole paritarie, Bandiera: “Pluralità nell’istruzione e attenzione alla persona”**

“Un momento importante di confronto con dirigenti, docenti e gestori che ogni giorno costruiscono futuro attraverso l’educazione”.

Il vice sindaco e assessore all’Istruzione, Edy Bandiera, ha partecipato ieri all’assemblea provinciale della Fism, la federazione che riunisce le scuole paritarie. “Le scuole paritarie-ha detto l’assessore- sono parte integrante del nostro sistema scolastico, garantiscono scelta alle famiglie, pluralità nell’istruzione, prossimità ai territori, attenzione alla persona.

Un plauso particolare al presidente regionale, Dario Cangialosi, e al presidente provinciale, Massimo Zappulla, per l’impegno, la visione e il lavoro di rete che portano avanti quotidianamente con competenza e tanta passione. Siracusa-prosegue Bandiera- ha bisogno di una comunità educante forte, coesa, che tenga insieme scuole statali e paritarie, fondamentali punti cardine del sistema pubblico dell’istruzione. L’amministrazione comunale -ha garantito- c’è e continuerà a collaborare per progetti comuni su formazione, cultura, legalità e orientamento.

Grazie a tutti per il lavoro che fate ogni giorno per i nostri bambini e ragazzi”.

---

# Concorso musicale nazionale Città di Avola, doppio appuntamento con i talenti

La musica torna protagonista al Teatro Garibaldi di Avola con un doppio appuntamento che segna uno dei momenti culturali più attesi della stagione cittadina. Giovedì 14 maggio, alle 19, il sipario del teatro si alzerà sul recital del Duo Pianistico composto dalle pianiste Martina Tabakova e Margherita Capalbo, concerto inaugurale della IV edizione del Concorso Musicale Nazionale "Città di Avola". La serata, inserita nella Stagione Teatrale 2025/2026, sarà impreziosita anche dall'esibizione dei vincitori della precedente edizione del concorso, Flavio Anzalone e Silvia Rita Drago, in un appuntamento che unirà esperienza, talento ed emozione nella cornice del teatro simbolo della città. Il concorso, organizzato dal Comune di Avola insieme all'associazione Hybla Mousikè, si svolgerà dal 15 al 17 maggio 2026 ed è promosso dalle professoresse Ivana Bordonaro, Corrada Milena Caruso e Maria Cristina Li Gioi, già componenti del comitato di gestione del Teatro Garibaldi. "Questo concorso – dichiara il sindaco Rossana Cannata – rappresenta un investimento concreto sulla cultura, sui giovani e sul talento. Avola si conferma città capace di accogliere e valorizzare centinaia di studenti, musicisti e famiglie provenienti da tutta la Sicilia e anche da altre regioni italiane. Il Teatro Garibaldi diventa ancora una volta luogo di crescita, formazione e condivisione". Anche quest'anno il concorso ha registrato numeri importanti, con circa 250 iscritti provenienti da istituti scolastici, licei musicali, conservatori, accademie e associazioni musicali. Tra i partecipanti figurano studenti dell'Istituto Comprensivo Bianca di Avola, dell'Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Ispica, dell'Istituto Comprensivo Verga di Pachino, dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Leonforte, del

Liceo Musicale Gargallo di Siracusa, del Liceo Musicale Verga di Modica, del Conservatorio Bellini di Caltanissetta, del Conservatorio Bellini di Catania, del Conservatorio Corelli di Messina, del Conservatorio Cilea di Reggio Calabria, del Conservatorio Arlia di Nocera Terinese, dell'Accademia Musicale Monteverdi di Avola, dell'Associazione Musicale Mondomusica di Catania, della Scuola di Musica Nino Cirinnà di Siracusa, della Scuola di Chitarra di Nello Alessi e dell'Accademia Musicale Città di Avola, oltre a numerosi solisti provenienti da tutta la Sicilia.

Le prove concorsuali si svolgeranno nelle giornate di venerdì e sabato, con sezioni dedicate a pianoforte, archi, fiati, canto lirico, orchestre, cori, musica da camera, licei musicali e conservatori. Domenica 17 maggio, alle 18, spazio al tradizionale "Galà dei Vincitori", durante il quale si esibiranno i primi premi assoluti della competizione. Tra le novità dell'edizione 2026 figurano le borse di studio da 100 euro destinate ai primi premi assoluti della categoria Solisti F e il premio speciale "Musica è Inclusione", pensato per valorizzare scuole, associazioni e gruppi impegnati in percorsi musicali dedicati all'inclusione di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Debutta inoltre la nuova categoria "Kids", dedicata ai piccoli musicisti fino ai 7 anni nelle sezioni pianoforte, archi, fiati e chitarra.

"Sarà una vera festa della musica – conclude il sindaco Cannata – con il Teatro Garibaldi pieno di giovani artisti pronti a emozionare il pubblico e a vivere un'esperienza formativa e umana importante. Continuiamo a credere nella cultura come strumento di crescita della nostra comunità e delle nuove generazioni".

---

# **Privatizzazione Sac, Stefio chiede una Commissione Tecnica: “Tutelare gli interessi pubblici”**

Una Commissione Tecnica dedicata all'analisi del processo di privatizzazione della SAC , la società che gestisce l'aeroporto di Catania, “a garanzia delle prerogative di competenza del Libero Consorzio”. A richiedere la costituzione è Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini e consigliere provinciale, firmatario di uno specifico ordine del giorno, di cui chiede la discussione in aula. Stefio auspica che l'organismo possa coinvolgere “professionalità qualificate nei settori giuridico, amministrativo, economico-finanziario e societario, al fine di supportare il Libero Consorzio Comunale di Siracusa nell'approfondimento di tutti gli aspetti connessi alla privatizzazione della SAC”. Il punto di partenza, per il primo cittadino di Carlentini, è che “il territorio siracusano risulta da tempo escluso dai principali processi decisionali e dagli assetti di governance della SAC, pur rappresentando uno dei più rilevanti bacini di utenza del sistema aeroportuale della Sicilia orientale. Il timore espresso dal consigliere provinciale è che “il percorso di privatizzazione della SAC rischia di consolidare ulteriormente tale marginalizzazione istituzionale e territoriale, con conseguenze rilevanti rispetto alla rappresentanza del territorio siracusano nelle future scelte strategiche”. Stefio evidenzia come “gli aeroporti rappresentino infrastrutture strategiche di interesse pubblico generale e costituiscono asset fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia orientale. Ogni scelta relativa alla governance e alla proprietà della SAC deve necessariamente garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia della funzione

strategica degli scali aeroportuali e il mantenimento di un forte radicamento territoriale". Il sindaco di Carlentini è convinto che sia necessario "procedere ad un'attività di controllo sulla legittimità di tutte le procedure e subordinare qualsiasi ipotesi di cessione di quote societarie alla piena tutela degli interessi pubblici, occupazionali, infrastrutturali e territoriali; -sia opportuno richiedere garanzie specifiche in ordine agli investimenti, alla continuità occupazionale, al mantenimento della centralità strategica degli scali siciliani e al ruolo degli enti pubblici territoriali nella governance della società". Entrando nel dettaglio della richiesta, la commissione che immagina Stefio dovrebbe prevedere la rappresentanza di ciascun gruppo consiliare, con un proprio componente. La proposta sarà vagliata dal consiglio provinciale non appena calendarizzata.

---

## **Sac, audizione in commissione Ambiente e Territorio Ars: convocata dal presidente Carta**

Audizione in commissione Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Ars sulle procedure di privatizzazione della Sac, Società Aeroporto Catania. L'ha convocata per mercoledì 13 maggio alle 11:00 il presidente Giuseppe Carta. L'incontro rappresenta un passaggio istituzionale di particolare rilevanza per il futuro dello scalo aeroportuale di Catania e per l'intero sistema aeroportuale della Sicilia orientale, con riferimento agli effetti economici, infrastrutturali e sociali connessi al

percorso di privatizzazione.

Il presidente della Commissione, con competenze anche in materia di porti e aeroporti, ha sottolineato: «Questa audizione è finalizzata ad acquisire ogni elemento utile per comprendere nel dettaglio gli effetti della procedura di privatizzazione».

Il presidente Giuseppe Carta ha poi aggiunto: «L'intento della Commissione è quello di comprendere in maniera chiara e approfondita le ricadute reali dell'operazione sul sistema aeroportuale siciliano, sui milioni di passeggeri che ogni anno utilizzano lo scalo di Catania e sui cittadini della Sicilia orientale. È nostro dovere istituzionale valutare attentamente ogni aspetto, analizzando non solo i profili economici e gestionali dell'operazione, ma anche quelli legati alla qualità dei servizi, alla continuità operativa dello scalo e agli effetti sul territorio e sul tessuto produttivo locale. Riteniamo fondamentale – ha aggiunto – acquisire ogni elemento utile per avere un quadro completo e trasparente. È nostro dovere istituzionale valutare con rigore ogni aspetto, al fine di tutelare gli interessi dei cittadini, dei lavoratori e degli utenti del servizio aeroportuale, garantendo che ogni scelta sia coerente con la salvaguardia del servizio pubblico, con l'efficienza delle infrastrutture strategiche e con lo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio siciliano nel suo complesso» .

Partecipanti convocati

Sono stati invitati a partecipare all'audizione rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, degli enti economici territoriali e della governance aeroportuale.

Per la Regione Siciliana e gli enti territoriali sono stati convocati: l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità Alessandro Aricò e l'assessore regionale alle Attività produttive Edmondo Tamajo. Sono inoltre presenti i vertici tecnici regionali, con il dirigente generale del Dipartimento regionale delle Attività produttive Dario Cartabellotta e il dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Salvatore Lizzio.

Per le istituzioni territoriali e del sistema economico sono stati convocati il sindaco della Città metropolitana e del Comune di Catania Enrico Trantino, il presidente del Libero consorzio comunale di Siracusa Michelangelo Giansiracusa, il sindaco del Comune di Comiso Maria Rita Schembari, il commissario straordinario della Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura del Sud Est Sicilia Antonino Belcuore e il commissario straordinario dell'IRSAP Marcello Galdani.

Per la governance della società aeroportuale sono stati convocati la presidente del Consiglio di amministrazione della SAC Anna Maria Rita Quattrone, l'amministratore delegato Domenico Torrisi e i componenti del Consiglio di amministrazione Giuseppe Alfano, Francesca Garigliano e Salvatore Panebianco

---

## **Privatizzazione Sac, il Libero Consorzio prende tempo. Giansiracusa: "Rinviare il vertice di venerdì"**

Richiesta di rinvio della riunione informale inizialmente prevista per venerdì prossimo sulla vicenda legata alla privatizzazione della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania. Il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa ritiene che i tempi non siano quelli opportuni visto che la convocazione, trasmessa lo scorso venerdì, è

stata portata all'attenzione della presidenza del Libero Consorzio questa mattina. "L'incontro-spiega Giansiracusa- era stato convocato per un confronto con gli advisor incaricati di seguire il percorso relativo alla possibile privatizzazione della società". La richiesta di rinvio nasce dalla necessità di acquisire preventivamente tutta la documentazione già oggetto di specifica istanza di accesso agli atti presentata da Giansiracusa. Nel corso della precedente riunione del 17 aprile scorso era inoltre emersa l'opportunità di prevedere un momento di confronto riservato ai soli soci enti locali, prima di qualsiasi ulteriore incontro. «Riteniamo doveroso – dichiara il Presidente Giansiracusa – che ogni valutazione avvenga nella massima trasparenza e nella piena conoscenza degli atti e degli elementi tecnici necessari. Parliamo di scelte che riguardano il futuro del sistema aeroportuale siciliano. Scelte che, come già annunciato, richiedono opportuni approfondimenti di settore, il confronto con il territorio e un dibattito in seno al Consiglio Provinciale, organo competente ad assumere le determinazioni finali».

---

## **Infrastrutture e scuole: finanziamenti dal Governo per i Comuni della provincia**

Fondi ai Comuni della provincia per le scuole, la sicurezza e le infrastrutture. Arrivano dai ministeri dell'Interno e dell'Economia e Finanze. Il parlamentare di "Fratelli d'Italia" Luca Cannata esprime soddisfazione per quella che definisce la dimostrazione di "attenzione concreta del Governo

Meloni verso i territori, i sindaci e le comunità locali della provincia". "Parliamo di risorse importanti – aggiunge – che serviranno per la messa in sicurezza del territorio, il contrasto al dissesto idrogeologico, la riqualificazione di scuole, strade e infrastrutture pubbliche. Interventi attesi da anni che oggi diventano finalmente cantieri e opere concrete".

Nel dettaglio, per **Rosolini** sono previsti 1,1 milioni di euro per via Cavour e 1,3 milioni per viale della Libertà. A **Palazzolo Acreide** arrivano 2,5 milioni di euro per la circonvallazione nord tra via Uccello e via Girolamo Ferla. Per **Avola** sono finanziati lavori di adeguamento nelle scuole Caia di Largo Sicilia e di via Razza per 2,5 milioni di euro, mentre a **Canicattini Bagni** sono destinati 2,5 milioni di euro per il rifacimento delle strade del centro storico. Interventi anche per **Pachino**, con 2,5 milioni di euro destinati al miglioramento di alcuni tratti stradali, 2,5 milioni di euro per la riduzione del rischio idraulico nel centro urbano di **Carlentini** tra contrada Inchiuso e via Scavonetti e 2,5 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'area compresa tra contrada Faldino e l'ospedale a **Noto**. A **Portopalo** arriverà 1 milione di euro per la manutenzione di corso Vittorio Emanuele, mentre **Priolo** beneficerà di 2,5 milioni di euro per la sistemazione della viabilità cittadina. Per **Cassaro** sono previsti 950 mila euro per il palazzo municipale. A **Ferla** 1 milione di euro sarà destinato alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche. A **Sortino**, invece, i finanziamenti riguarderanno sia la riqualificazione della scuola di viale Mario Giardino e del costone roccioso a valle di via Cianci, per circa 1,3 milioni di euro, sia un ulteriore intervento da 4,5 milioni di euro per il consolidamento del costone roccioso sotto la villa comunale. "Questi finanziamenti, che coprono tutte le richieste avanzate dai Comuni – conclude Cannata –, dimostrano una visione chiara del Governo: investire sul Mezzogiorno, accelerare gli interventi e dare risposte concrete ai cittadini. Meno burocrazia, più sicurezza, più infrastrutture e più sviluppo per i nostri territori".

---

# **Spalla fratturata al solarium dello Sbarcadero, niente risarcimento: “Le scale non sono per i bagnanti”**

Nessun risarcimento al cittadino che la scorsa estate, scivolando sui gradini del Solarium dello Sbarcadero, ritenuti viscosi, si procurò una frattura scomposta alla spalla, per la quale fu necessario un intervento chirurgico. La compagnia assicurativa del Comune di Siracusa avrebbe comunicato in questi giorni il diniego alla richiesta, spiegando che “il Solarium dello Sbarcadero Santa Lucia è destinato esclusivamente ad uso elioterapico. Nell’intera area vige il divieto di balneazione. Il sito non è pertanto classificabile come area comunale destinata alla libera balneazione pubblica”. Il principale chiarimento arriva nel passaggio successivo, quando si spiega che “la scala citata nell’atto di diffida non è preposta al fine di consentire l’ingresso in acqua degli utenti. La sua funzione è strettamente tecnica, essendo un presidio destinato esclusivamente alle operazioni di manutenzione effettuate dal personale incaricato”.

Secondo la compagnia assicurativa del Comune, dunque, “l’utilizzo della scala da parte del cittadino per accedere al mare costituisce uso improprio e non autorizzato della struttura, avvenuto in violazione dei divieti vigenti nell’area”.

Una risposta che ha sorpreso Angelo La Manna, vittima dell’incidente al solarium il primo agosto della scorsa estate. A seguito di quella caduta, si procurò una frattura scomposta alla spalla sinistra, con ricovero in ospedale e relativo, successivo, intervento chirurgico. Il solarium dello

Sbarcadero era stato montato, come ogni anno, da una ditta incaricata dal Comune. I gradini sarebbero stati, secondo le segnalazioni di quei giorni, scivolosi. Fu ipotizzato che a renderli tali potesse essere stata la pittura utilizzata. In diversi, secondo il racconto di La Manna, in quei giorni erano scivolati, per fortuna senza gravi conseguenze. A lui è andata, invece, peggio. Il solarium era stato regolarmente collaudato al termine dei lavori. Le scale sono state rivestite in erba sintetica per una maggiore stabilità nel passaggio.

La Manna non nasconde la propria amarezza. Poche parole per commentare l'esito della sua istanza. "Un'amministrazione comunale- dice- dovrebbe difendere i diritti dei propri cittadini, non di certo 'aggrederli".

L'assessore alla Risorsa Mare, Giuseppe Casella chiarisce alcuni aspetti della vicenda. "Allo Sbarcadero- ricorda- il divieto di balneazione era stato apposto in considerazione dello scarico fognario che in passato, come si ricorderà, confluiva nelle acque del Porto Grande. Adesso il problema è stato risolto, ma mancano dei passaggi formali, a partire da analisi aggiornate che possano certificarne la balneabilità. In altri solarium della città, invece, ci sono dei divieti di balneazione legati all'assenza di servizio di salvamento. Ai solarium dei Due Frati e di Forte Vigliena abbiamo previsto tale servizio. Significa che la balneazione è possibile e consentita. I cittadini non possono avere dubbi. Se esiste un divieto, ogni attività svolta svolta a prescindere diventa a proprio rischio e pericolo".

---

**Augusta. Forza Italia,**

# **Tatiana Maria Cicero responsabile del Dipartimento Famiglia**

E' Tatiana Maria Cicero la nuova responsabile cittadina del Dipartimento Famiglia di Forza Italia di Augusta. Lo annuncia la senatrice Daniela Ternullo, vice capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e coordinatrice nazionale del Dipartimento Famiglia.

La senatrice Daniela Ternullo, Vice Capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e coordinatrice nazionale del Dipartimento Famiglia, comunica con soddisfazione la nomina di Tatiana Maria Cicero a responsabile cittadina di Augusta del Dipartimento Famiglia del Partito.

Laureata in Sociologia presso l'Università di Catania e in possesso di un Master in Comunicazione nella Pubblica Amministrazione conseguito con il massimo dei voti, Tatiana Cicero porta con sé un bagaglio di competenze solide e una spiccata sensibilità verso le tematiche sociali e comunitarie. La neo-nominata accoglie l'incarico "con grande senso di responsabilità e con la volontà di contribuire attivamente alla crescita e al benessere della comunità, ponendo al centro dell'azione politica la famiglia, pilastro fondamentale della società".

"Sono lieta di affidare questo ruolo a Tatiana – dichiara la senatrice Ternullo – una donna capace, preparata e radicata nel territorio. Il Dipartimento Famiglia lavora ogni giorno per mettere al centro delle politiche nazionali e locali i bisogni reali delle famiglie italiane, e sono certa che Augusta avrà in lei una rappresentante all'altezza di questa missione".

---

# **Mercato del contadino di viale Tica al voto il 13 maggio, test di tenuta della maggioranza**

Torna in consiglio comunale, probabilmente per la sua approvazione definitiva, la proposta di collocare in maniera stabile in largo Ettore Di Giovanni, in viale Tica, il Mercato del Contadino di Akradina, sperimentato per alcune settimane, nei mesi scorsi e pronto, in teoria, per aggiungersi agli altri mercati del contadino settimanali della città. Dopo una serie di intoppi burocratici, la proposta del consigliere Luigi Cavarra era approdata in aula consiliare nei giorni in cui le tensioni interne alla maggioranza raggiungevano temperature elevate, tanto da non arrivare, in diverse occasioni, ad affrontare le tematiche inserite all'ordine del giorno, per via del numero legale che, per una ragione o per un'altra, è venuto più volte meno. Dopo il vertice di maggioranza richiesto da Grande Sicilia, tuttavia, il clima sarebbe tornato più sereno. Il 13 maggio il voto sul mercato del contadino di viale Tica sarà uno dei banchi di prova. In commissione avrebbe ottenuto il parere favorevole unanime da parte dei componenti che rappresentano le forze politiche presenti in consiglio comunale. Gli aspetti tecnici rilevati sono stati approfonditi e le modifiche apportate dagli uffici. Non ci sarebbe, almeno in teoria, alcun ostacolo, dunque, al "via libera". Sarebbero pronti ad esprimersi a favore anche diversi esponenti dei partiti di minoranza, che nelle prime battute avevano, invece, espresso perplessità. Il mercato del contadino di Akradina è stato sperimentato con dieci produttori ma potrebbe ospitarne, secondo quanto emerso, fino

ad un massimo di 21. Forse troppi, tanto che l'orientamento sarebbe quello di prevederne 15 perché tutto possa svolgersi senza inficiare le attività della zona e la gestione delle fasi di ingresso e uscita dalla scuola di via Regia Corte, l'istituto comprensivo "Archimede", così come le operazioni legate al trasporto degli studenti pendolari, con fermata in quella zona.

I quattro giovedì di sperimentazione avrebbero consentito di "testare" il gradimento del mercatino e gli aspetti logistici. Una prova che sarebbe stata superata a voti pieni, tanto da essere considerato da quanti vivono nei quartieri già quasi un'abitudine. Per chiederne la riattivazione sono state raccolte oltre 400 firme, un "pressing" per scongiurare il rischio, in quelle settimane, che si potesse decidere di sperimentare lo stesso mercatino in un'altra area del quartiere. Se il consiglio comunale, come sembra, dovesse concedere il "disco verde" definitivo il 13 maggio, nelle settimane immediatamente successive i gazebo dovrebbero poter tornare in piazzetta Tica, questa volta per diventarne punto di riferimento ogni giovedì mattina.

---

## **Demanio marittimo, proroga delle concessioni non turistico-ricreative e sportive**

Proroga fino alla fine dell'anno per i titolari di concessioni demaniali marittime per finalità diverse da quelle turistico-ricreative e sportive, come porti e pontili, distributori di carburante, cantieristica e attività commerciali e terziarie.

Un decreto firmato dall'assessore al Territorio e all'ambiente, Giusi Savarino, prevede l'estensione fino al 31 dicembre per gli attuali concessionari che ne faranno domanda. I provvedimenti non saranno automatici ma si potranno ottenere solo su richiesta e solo dopo le verifiche, da parte dell'assessorato, sulla regolarità amministrativa-contabile e sui requisiti soggettivi e antimafia.

«Il mio governo sta dando regole chiare e indicazioni precise per disciplinare il settore – dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – Intendiamo continuare lungo questo percorso che coniuga la tutela dei nostri litorali e le esigenze delle attività economiche, sempre nel pieno rispetto delle regole».

«Dopo il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato che esclude l'applicazione della direttiva Bolkestein per questa tipologia di provvedimenti – dice l'assessore Savarino – abbiamo deciso la proroga per non pregiudicare la stagione. Intanto, lavoriamo per l'assegnazione già da settembre delle concessioni ex articolo 36 del codice della navigazione. Dopo l'accelerazione sui Pudm, continuiamo a mettere ordine nel settore. Per raggiungere questo obiettivo, intendo anche creare un tavolo di confronto e programmazione per ogni porto regionale con l'assessorato delle Infrastrutture, i Comuni e la Guardia costiera. In questo modo possiamo dare una visione ordinata e un futuro alle nostre coste».

Gli interessati possono presentare fino al 20 maggio le domande di proroga sul portale del demanio marittimo. Il decreto prevede, inoltre, che le richieste di nuove concessioni con finalità diverse da quelle turistico-ricreative e sportive possono essere presentate fino al 30 settembre sullo stesso sito.